Codice A1816B
D.D. 28 febbraio 2025, n. 386
R.D. 523/1904: P.I. 7631 - Autorizzazione idraulica per manutenzione periodica Torrente Varaita a monte e a valle della presa dell'impianto idroelettrico di Venasca (CN212), contestuale realizzazione di tura temporanea e la sostituzione della paratoia sghiaiatrice. - Richiedente: Società S.I.E.D. S.p.A.

ATTO DD 386/A1816B/2025 DEL 28/02/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA
A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: R.D. 523/1904: P.I. 7631 – Autorizzazione idraulica per manutenzione periodica Torrente Varaita a monte e a valle della presa dell'impianto idroelettrico di Venasca (CN212), contestuale realizzazione di tura temporanea e la sostituzione della paratoia sghiaiatrice. - Richiedente: Società S.I.E.D. S.p.A.

Premesso che:

- con le note acquisite al prot. n. 61934/A1816B del 24/12/2024 e al prot. n. 3653/A1816B del 28/01/2025, la Società S.I.E.D. S.p.A., con sede legale in Torino, Piazza Crimea 7, ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione idraulica per l'esecuzione di lavori di manutenzione periodica Torrente Varaita a monte e a valle della presa dell'impianto idroelettrico di Venasca (CN212), contestuale realizzazione di tura temporanea e la sostituzione della paratoia sghiaiatrice nel Comune di Venasca (CN), così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa;

- la Società S.I.E.D. S.p.A., ha titolarità in virtù della Concessione di Derivazione n. CN212 – cod. utenza CN00113 rilasciata dalla Provincia di Cuneo con D.D. n. 2013/2811 del 10/09/2013;

- all'istanza sono allegati gli elaborati progettuali firmati dal Ing. Federico Bongiovanni (file: *T1 Tura Planimetria e sezioni Aut Idraulica Piasco.pdf.p7m; Venasca Disalveo Dicembre 2024 D1.pdf.p7m; Venasca Disalveo Dicembre 2024 D2.pdf.p7m; Venasca Disalveo Dicembre 2024 D3.pdf.p7m; Venasca Disalveo Dicembre 2024 D4.pdf.p7m*), in base ai quali è descritto l'intervento in questione, soggetto al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 e consistente in:
1) movimentazione di materiale litoide in alveo a monte della traversa dell'opera di presa della centrale idroelettrica in prossimità del ponte sulla S.P. 08, con ridistrubuzione a valle della traversa per tombare le depressioni esistenti (volume stimato 1.637,29 mc);
2. realizzazione di una tura temporanea con materiale d'alveo in prossimità della paratoia a valle della centrale per mantenere in funzione il canale irriguo di Piasco durante il fermo centrale;
3. manutenzione straordinaria dello sbarramento con sostituzione della paratoia sghiaiatrice posta in sinistra in corpo traversa.

Considerato che in funzione della tipologia dei lavori in questione, costituiti da manutenzione di una presa idroelettrica, l'istanza in oggetto è volta ad ottenere l'autorizzazione all'esecuzione dei lavori di movimentazione materiale litoide presente in alveo per il ripristino delle sezioni idrauliche nei pressi della derivazione già concessionata con provvedimento sopra richiamato.

Ritenuto che, nei termini di validità della presente autorizzazione, i soli lavori di movimentazione di materiale litoide finalizzati al ripristino alle condizioni di progetto, possano essere ripetutamente effettuati in caso di sopraggiunte necessità dovute a condizioni di sovralluvionamento cagionati dalle piene stagionali.

Preso atto che:

- con nota prot. n. 4014/A1816B del 30/01/2025 è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014;

- l'avviso di presentazione dell'istanza in oggetto è stato pubblicato per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di Venasca (pubblicazione n. 137/2025 dal 31/01/2025 al 15/02/2025) senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta come comunicato dal Comune con nota pervenuta al ns. prot. n. 7175/A1816B del 19/02/2025;

- in data 02/04/2024con D.D. 731/A1816B/2024 è stata rilasciata Autorizzazione idraulica e concessione demaniale breve per accesso in alveo del T. Varaita per la manutenzione dell'alveo a monte e a valle della presa dell'impianto idroelettrico e per sostituzione della paratoia sghiaiatrice dello sbarrramento(CNA1008 – P.I. 7487), ma che l'intervento non è stato eseguito per le condizioni drologiche svavorevoli;

Considerato che è stata effettuata visita in sopralluogo da parte di funzionari incaricati del Settore Tecnico regionale - Cuneo al fine di verificare lo stato dei luoghi ed in seguito dell'esame degli atti progettuali, la realizzazione degli interventi di manutenzione in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del Torrente Varaita.

Dato atto che per gli interventi di manutenzione in argomento, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento Regionale 10/R approvato con D.P.G.R. 16/12/2022 e della tabella di cui all'Allegato A ("tabella canoni") prevista dall'art. 56, comma 1 della L.R. 19/2018, non è necessario formalizzare un atto di concessione e che non debba essere corrisposto alcun canone, ferma restando l'osservanza da parte della ditta autorizzata delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

tutto ciò premesso e considerato,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- l'art.42 del R.D. n. 1775/1933;
- gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23 del 28/07/2008;

- le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004 e s.m.i;
- il regolamento regionale n. 10/R/2022;
- gli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014;

DETERMINA

di autorizzare ai sensi del R.D. n. 523/1904, ai soli fini idraulici, la richiedente Società S.I.E.D. S.p.A., con sede legale in Torino, ad eseguire i lavori di manutenzione periodica Torrente Varaita a monte e a valle della presa dell'impianto idroelettrico di Venasca (CN212), contestuale realizzazione di tura temporanea e la sostituzione della paratoia sghiaiatrice nel Comune di Venasca (CN), secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza depositati agli atti del Settore Tecnico regionale - Cuneo ed in premessa richiamati, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

a. l'intervento dovrà essere realizzato nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte del Settore Tecnico regionale – Cuneo;
b. la movimentazione dovrà interessare esclusivamente il materiale di sovralluvionamento e non dovranno essere eseguite attività di scavo con abbassamento del fondo alveo;
c. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatura di depressioni di alveo e di sponda come descritto nel progetto;
d. non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide presente in alveo senza la preventiva autorizzazione del Settore Tecnico Regionale - Cuneo;
e. il soggetto autorizzato, nell'esecuzione dei lavori, dovrà attenersi ai disposti dell'art.12 della L.R. n. 37 del 29/12/2006 e s.m.i.; in ogni caso, prima dell'inizio lavori, ed ogni successivo interevnto manutentivo di cui al successivo punto n),dovrà contattare preventivamente l'Ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo, ai fini del rilascio del parere di compatibilità dell'intervento con la fauna acquatica ai sensi della D.G.R. n.72-13725 del 29/03/2010 modificata dalla D.G.R. n.75-2074 del 17/05/2011, nonché per il recupero della fauna ittica;
f. i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. La Committenza è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;
g. durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
h. è a carico del soggetto autorizzato l'onere conseguente alla sicurezza del cantiere, svincolando il Settore Tecnico regionale - Cuneo da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua, pertanto dovranno essere prese informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici e dovranno essere adottate, all'occorrenza, tutte le necessarie misure di protezione;
i. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
j. al termine dei lavori occorrerà ripristinare adeguatamente le sezioni di deflusso dell'alveo interessato, rimuovendo le opere provvisionali di cantiere (tura, piste, rampe di accesso, ecc…);
k. i lavori di sostituzione della paratoia sghiaiatrice posta in sinistra in corpo traversa dovranno essere realizzati, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni 1 (uno) a far data dalla presente Determinazione a condizione che non si verifichino nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi, tali da comportare una diversa tipologia di intervento (anche solo in termini geometrici) rispetto al progetto approvato. Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione dovrà essere rivalutata dal Settore Tecnico Regionale - Cuneo a seguito di

idonea documentazione presentata dal committente. I lavori, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga per giustificati motivi. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;

l. i lavori di manutenzione idraulica con movimentazione di materiale litoide, potranno essere eseguiti ripetutamente nel periodo di validità della presente Determinazione, ovvero anni 3 (tre) dalla data del provvedimento, a condizione che non si verifichino nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi, tali da comportare una diversa tipologia di intervento rispetto al progetto approvato. Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione dovrà essere rivalutata dal Settore Tecnico regionale - Cuneo a seguito di idonea documentazione presentata dal Committente;
m. il soggetto autorizzato dovrà comunicare a mezzo PEC o similari, al Settore Tecnico regionale - Cuneo l'inizio dei lavori con congruo anticipo e l'ultimazione degli stessi, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il Committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;
n. nel periodo di validità della presente autorizzazione, il richiedente potrà procedere a effettuare eventuali ulteriori interventi manutentivi con movimentazione di materiale litoide per il ripristino delle condizioni al progetto autorizzato per l'esercizio dell'impianto, comunicando in analogia al punto precedente l'inizio dei lavori e nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Tali successivi interventi potranno iniziare solo al ricevimento del nulla osta da parte del Settore Tecnico regionale - Cuneo. Al termine dei lavori, dovrà essere inviata la dichiarazione del D.L. corredata da documentazione fotografica dei lavori eseguiti;
o. il Settore Tecnico regionale - Cuneo si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'intervento autorizzato, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che le rendessero necessarie o che l'intervento stesso sia in seguito giudicato incompatibile per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
p. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
q. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia.

Il presente provvedimento, costituisce anche autorizzazione all'occupazione temporanea delle aree demaniali interessate dai lavori fino a conclusione degli stessi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010.

estensori:
Cravero - Dalmasso

LA DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Monica Amadori